

*Cara Italia Nostra,*

sono davvero felice per questo riconoscimento che la prestigiosa Istituzione legata al nome di Giorgio Bassani ha voluto attribuire al mio lavoro di giornalista radiofonica. Il Premio rafforza in me l'impegno, mi carica di ulteriore responsabilità, e dà più forza alle tematiche che cerco di rappresentare. Non è sempre facile riuscire a dare voce a chi si batte nel nostro paese per la difesa del paesaggio, nel suo significato più ampio di "ambiente/patrimonio culturale/qualità estetica". Invece, soprattutto nel servizio pubblico, è un dovere farlo, perché si tratta di un interesse generale, e il servizio pubblico esiste per rappresentare la collettività e i suoi bisogni.

Ringrazio perciò la Giuria, ringrazio Vezio De Lucia e il Presidente di Italia Nostra Lazio Cesare Crova che hanno presentato la mia candidatura, ringrazio Carlo Boldrighini della sezione di Tivoli con il quale abbiamo anche condiviso alcune battaglie.

Ma ringrazio la Giuria anche per il Premio a Antonio Mazzeo e la Menzione Speciale a Giuseppe Caporale. Penso infatti che sia giusto segnalare e valorizzare il giornalismo d'inchiesta, e sostenere chi con coraggio denuncia le interconnessioni tra il degrado ambientale, le "grandi opere", la cementificazione diffusa, e il potere criminale. Infine una considerazione sull'importanza del mezzo radiofonico, che come ha ricordato la Presidente Alessandra Mottola Molfino, pure si è voluto premiare: credo davvero che la radio del servizio pubblico abbia in questo momento una funzione molto importante nell'informare e nel creare senso di cittadinanza.

Anna Longo